

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7064 del 11/12/2025
Oggetto	Reg. (UE) n.2024/1157; Reg. (CE) n.1013/2006, Art. 9 c.2. Autorizzazione alla notifica generale SM1209 (importazione) per il trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati all'impianto HERAMBIENTE S.p.A., termovalorizzatore di Coriano (RN). Notificatore AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI di San Marino.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7365 del 11/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno undici DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, Faranghis Maria Khadivi, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Oggetto: Reg. (UE) n.2024/1157; Reg. (CE) n.1013/2006, Art. 9 c.2. Autorizzazione alla notifica generale SM1209 (importazione) per il trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati all'impianto HERAMBIENTE S.p.A., termovalorizzatore di Coriano (RN). Notificatore AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI di San Marino.

Notifica	SM1209
Notificatore	AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI di San Marino sede legale: Via Andrea di Superchio n.16, San Marino
Produttore/Impianto	AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI di San Marino sede operativa: Strada IV Gualdaria n.1, San Marino
Destinatario/Impianto	HERAMBIENTE S.p.A. - termovalorizzatore di Coriano (RN), Via Raibano n.32
Operazione di trattamento	R1 (Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia)
Allegati al presente atto	Documento di Notifica; Documento di Movimento; Trasportatore (Allegato 1); Itinerari (Allegato 2).

Approvazione della Notifica

I. Decisione

1. La Notifica SM1209 per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti non pericolosi:

Codice EER	20.03.01 - Rifiuti urbani non differenziati
Codice Basilea	non elencato
Codice Y	Y46
Numero di spedizioni previste	500
Quantità totale	10.000 Tonnellate
Tipo di imballaggio	Altro (semirimorchi e compattatori)
Stato fisico	Solidi

destinati all'impianto termovalorizzatore ubicato in comune di Coriano (RN), Via Raibano n.32, gestito dalla società HERAMBIENTE S.p.A., avente sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n.2/4, **è approvata ai sensi dell'Art. 9, c.2 del Reg. (CE) n.1013/2006** le cui disposizioni continuano ad applicarsi fino al 21 maggio 2026, ai sensi del Reg. (UE) n.2024/1157, Art. 85 c.2.

- La presente Decisione è **valida dal 01.01.2026 al 31.12.2026** in combinazione con la Decisione espressa dall'Autorità competente di Spedizione (U.P.A.V. - Ufficio Prevenzione e Vigilanza del Territorio della Repubblica di San Marino) interessata nella procedura di notifica in oggetto.
- La presente Decisione non è trasferibile.
- Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dall'Autorità competente di Spedizione possono differire da quelle espresse nella presente Decisione.

5. La notifica e i documenti allegati sono parte integrante della presente Decisione.
6. Ai sensi del D.M. n.370/1998 l'importo complessivo della garanzia finanziaria (G), prestabile anche in tranches successive in base all'Art. 6, c.8 del Reg. (CE) n.1013/2006, deve risultare, almeno pari a:
 $T = 300 \times 10.000 \text{ tonnellate} \times 39,8 \text{ Km}$ (itinerario più lungo)
 $S = 2.000.000 \times 10.000 \text{ tonnellate}$
 $G = (T + S)/1936,27$
Ai sensi dell'Art. 6, c.4 del Reg. (CE) n.1013/2006, esaminato il computo della garanzia finanziaria (proposta dal Notificatore per un importo pari a € 10.461.664,95), non si ritiene necessaria una garanzia supplementare.
7. La presente Decisione sarà pienamente efficace a seguito della presentazione della garanzia finanziaria da parte del Notificatore all'Autorità competente di Spedizione (da depositare prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, in conformità a quanto stabilito all'Art. 6 del Reg. CE n.1013/2006) e dell'accettazione da parte della medesima Autorità.
8. L'accettazione della garanzia finanziaria da parte dell'Autorità competente di Spedizione dovrà essere trasmessa per conoscenza anche al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini, ai fini della comprovata sussistenza dei requisiti per l'effettuazione delle spedizioni richieste.

II. Condizioni

Ai sensi dell'Art. 10 del Reg. (CE) n.1013/2006, sono di seguito indicate le condizioni cui è subordinata l'autorizzazione:

1. I rifiuti EER 20.03.01 destinati all'impianto termovalorizzatore di HERAMBIENTE S.p.A., ubicato in comune di Coriano (RN), Via Raibano n.32, autorizzato con AIA n. DET-AMB-2023-3117 del 16.06.2023 e ss.mm., saranno sottoposti ad operazione di recupero R1.
2. La presente decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi ai criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di destinazione.
3. Ai fini dell'effettuazione di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti sopra indicati potrà essere utilizzato il trasportatore Ecolsystem Srl, avente sede legale in Via Biagio di Santolino n.100, Acquaviva - San Marino, con i mezzi riportati in Allegato 1 al presente atto.
4. La scrivente Agenzia non potrà accettare l'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere che prevedano l'utilizzo di società autotrasportatrici e/o di mezzi per i quali non sia stata fornita prova dell'esistenza dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto in corso di validità per la durata prevista delle spedizioni (Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'Art. 212 del D.Lgs. n.152/2006 e Autorizzazione rilasciata dall'U.O.C. Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino).
5. Il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito del produttore, come indicato nella casella 9 del Documento di Notifica e dei relativi Documenti di Movimento.
6. Il trasporto deve essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate in notifica.
7. Il carico dei rifiuti non può subire alterazioni (ad es. infiltrazioni di acqua piovana durante il trasporto), alterando i quantitativi registrati. Qualora il carico a destinazione presenti una differenza di peso superiore a 120 Kg, l'impianto dovrà respingere la spedizione ed il Notificatore dovrà riprendere il carico, adempiendo agli obblighi di pronta comunicazione alle Autorità competenti e utilizzando il medesimo Documento di Movimento.
8. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve essere opportunamente istruito ed informato relativamente alle procedure di gestione del rifiuto trasportato, anche in relazione agli eventi accidentali che potrebbero verificarsi ed alle modalità di gestione e comunicazione degli stessi alle Autorità competenti.
9. In base a quanto riportato nella documentazione annessa alla notifica, l'itinerario principale (A14) è costituito da un percorso su strada di 34,9 Km. Sono inoltre previsti 5 percorsi alternativi su strada (percorso SS16: 36,7 Km; percorso San Salvatore: 33,2 Km; percorso Gaiofana-San Salvatore: 38,1 Km; percorso Morciano: 39,8 Km; percorso Faetano-Coriano: 27,6 Km) da utilizzare in caso di

circostanze impreviste e di oggettiva emergenza, previa comunicazione alle Autorità competenti interessate prima dell'inizio della spedizione, conformemente a quanto stabilito dall'Art. 13 del Reg. (CE) n.1013/2006. Gli itinerari allegati alla notifica, riportati in Allegato 2 al presente atto, non possono essere modificati.

10. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto indicato in notifica, senza passaggi intermedi.
11. Durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal Documento di Movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, nonché dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle Autorità competenti interessate e dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.
12. La presente Decisione è trasmessa all'impianto di destinazione del rifiuto oggetto di notifica, HERAMBIENTE S.p.A., Via Raibano n.32, Coriano (RN), anche ai fini degli adempimenti di cui al D.M. Ambiente 22.12.2016 recante "Piano Nazionale delle Ispezioni", con particolare riguardo all'inserimento dei dati nel sistema informatico ministeriale SISPED per conferma del ricevimento dei rifiuti e dell'avvenuto recupero nei tempi e modi ivi previsti.

III. Avvertimenti

1. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento; in particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'Art. 9, c.8 del Reg. (CE) n.1013/2006 qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata, o
 - le condizioni imposte alle spedizioni non siano rispettate, o
 - i rifiuti non siano recuperati conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione, o
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti o recuperati secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.
2. I Documenti di Movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Reg. (CE) n.669/08, che integra l'Allegato IC al Reg. (CE) n.1013/2006.
3. Le autorizzazioni al trasporto, le polizze assicurative di responsabilità civile, le licenze degli impianti di partenza e di destinazione dovranno essere aggiornate prima della loro scadenza e trasmesse a tutte le Autorità interessate.
4. Ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate trasmettendo il relativo documento di movimento almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'Art. 16, par.1, lett. b) del Reg. (CE) n.1013/2006.
5. Per la programmazione dei viaggi è richiesto espressamente di rispettare l'ordine numerico progressivo, di indicare la fascia oraria della spedizione (non superiore alle 4 ore), di non considerare come lavorativo il sabato, di comunicare un nuovo preavviso con almeno 3 (tre) giorni di anticipo nell'ipotesi in cui nella giornata programmata non sia possibile effettuare la spedizione.
6. Ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (CE) n.1013/2006, se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario principale, il Notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio, se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario.
7. Ai sensi dell'Art. 17 del Reg. (CE) n.1013/2006, il Notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa una nuova notifica, a meno che tutte le Autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.
8. Ai sensi dell'Art. 16, par.1, lett. d) del Reg. (CE) n.1013/2006, l'impianto di destinazione (termovalorizzatore HERAMBIENTE S.p.A., Via Raibano n.32 - Coriano), deve inviare conferma scritta entro 3 (tre) giorni dal ricevimento dei rifiuti.
9. Quanto prima, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dal completamento dell'operazione di recupero,

e non oltre un anno civile o un termine più breve dalla data di ricevimento dei rifiuti, a norma dell'Art. 9, par.7 del Reg. (CE) n.1013/2006, l'impianto di destinazione (termovalorizzatore HERAMBIENTE S.p.A., Via Raibano n.32 - Coriano) deve certificare, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto recupero non intermedio dei rifiuti.

10. Ai sensi dell'Art. 5, c.3 del Reg. (CE) n.1013/2006, il Notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o lo smaltimento/recupero non siano stati effettuati come previsto o siano state effettuati illegalmente ai sensi dell'Art. 24, c.2 del medesimo regolamento; il Destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti se vi è stata una spedizione illegale ai sensi dell'Art. 24, c.3.
11. Qualora l'impianto di destinazione dovesse decidere di rifiutare una spedizione di rifiuti rendendo impossibile portare a termine il loro recupero come previsto nei documenti di notifica, il Notificatore dovrà informare immediatamente tutte le Autorità competenti interessate, ai sensi dell'Art. 22 c.1 del Reg. (CE) n.1013/2006, alle quali dovrà fornire informazioni circa la procedura che intende adottare per la ripresa dei rifiuti e le relative tempistiche.
12. La presente Decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero ai trasporti su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile) e quant'altro non oggetto della presente autorizzazione.
13. La garanzia finanziaria è ritenuta valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'Art. 6, c.5 del Reg. (CE) n.1013/2006.
14. La presente autorizzazione scritta alla notifica, ed i relativi documenti di notifica e movimento, debitamente compilati dal Notificatore, con timbro firma e data apposti da ARPAE, sono trasmessi al Notificatore (che ha l'obbligo di conservarli presso la propria sede) e in copia agli altri destinatari.

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'Art. 4 del Reg. (CE) n.1013/2006, i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura in oggetto sono stati trasmessi con nota Rep: n.TTR 2025/0781U dell'U.P.A.V. di San Marino, ed acquisiti al protocollo di ARPAE n.PG/2025/186084 in data 21.10.2025.

Dalla valutazione della documentazione, tenuto conto di quanto già depositato agli atti del SAC di ARPAE, non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'Art. 12 del Reg. (CE) n.1013/2006, alle motivazioni espresse dal Notificatore.

L'impianto di destinazione sito in comune di Coriano (RN), Via Raibano n.32, gestito da HERAMBIENTE S.p.A., con sede legale in comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n.2/4, è in possesso di valida Autorizzazione Integrata Ambientale finalizzata anche alla gestione dei rifiuti in oggetto (operazione R1).

Si dà atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla normativa ex del D.Lgs. n.159/2011, mediante verifica dell'iscrizione alla cosiddetta "white list" della società HERAMBIENTE S.p.A. (P.IVA 03675900280) nell'elenco "Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione" (con scadenza al 27.01.2026), come pubblicato sul sito web della Prefettura di Bologna.

È fatta salva la possibilità da parte della scrivente Autorità di revocare il presente atto, qualora l'esito di verifiche effettuate dalle competenti Autorità attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii..

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per il rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spedizioni di rifiuti di cui alla presente procedura (Spedizioni transfrontaliere di rifiuti - import, attività "12.7.2.5" del Tariffario delle prestazioni ARPAE), si ritiene valido il versamento effettuato dal Notificatore in data 30.10.2025.

Nella proposta del presente provvedimento resa dal Responsabile del Procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del SAC di ARPAE Rimini, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex Art. 6-bis della Legge n.241/1990.

Nei confronti della sottoscritta Dirigente del SAC di ARPAE Rimini non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex Art. 6-bis della Legge n.241/1990.

Si dà atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**Per il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni,
la Responsabile delegata
Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi
(firmato digitalmente)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.